



# RIORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA E TECNOLOGIE

## PROGRAMMA E.S.S.E.E

### Il protocollo attuativo

Doc. 2

**SAPiE Società per l'Apprendimento e Istruzione Informati da Evidenza**  
Sede legale Università degli Studi di Firenze- Via Laura 48 -50121 Firenze CF 94252750487  
[www.sapie.it](http://www.sapie.it) Per informazioni scrivere a [info@sapie.it](mailto:info@sapie.it)



Per citare questo documento: SAPiE, RIORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA E TECNOLOGIE.  
PROGRAMMA E.S.S.E.E . Il protocollo attuativo Doc. 2, maggio 2020,  
[https://www.sapie.it/?page\\_id=101](https://www.sapie.it/?page_id=101)

## Protocollo attuativo

Il protocollo attuativo verrà precisato e successivamente sperimentato con le scuole partecipanti. Esso è volto essenzialmente a tenere sotto controllo le criticità e le cattive pratiche e a valorizzare i punti di forza. Ecco i passaggi fondamentali (da dettagliare ulteriormente).

Il percorso di accompagnamento si realizzerà attraverso incontri e scambi di informazioni mensili da settembre 2020 a giugno 2021.

### 1) Costituzione del Gruppo decisionale per la riorganizzazione della scuola in ottica di Qualità.

Da chi è composto il Gruppo?

Sono previsti esperti esterni?

È fissato un calendario di incontri?

### 2) Ricognizioni interne in termini di:

- **Attrezzature tecnologiche (hw, sw e rete):**  
*Quali sono le criticità tecnologiche esistenti? Chi è preposto al controllo delle funzionalità tecnologiche? Che impegno tecnico e finanziario è previsto per l'assistenza? Esiste un fondo per l'aggiornamento tecnologico?*
- **Valutazione logistica della scuola (possibilità di aumento degli spazi con accesso dentro la scuola o in ambienti limitrofi):**  
*È stata fatta una ricognizione in termini di spazi utilizzabili oltre l'aula? Quale tipologia degli spazi disponibili? Si può individuare un ruolo particolare attribuito ad ogni tipologia di spazio? Gli spazi sono raggiungibili dalla rete della scuola? Le diverse postazioni degli alunni della stessa classe condividono una piattaforma comune*

Dati da acquisire:

- numero di alunni
- condizione degli alunni e famiglie in termini di attrezzature e competenza digitale; possibilità di condividere con loro protocolli di comportamento
- valutazione dei soggetti speciali e BES (numero, tipologie, necessità, assistenza).

### 3. Modello organizzativo

Quali caratteristiche complessive ha il modello organizzativo scelto?

a) aspetto logistico e tecnologico

- Si è valutata la possibilità di una compresenza di tutti gli alunni? In caso di impossibilità quale soluzione alternativa si è preferita?
- Quali sono le criticità da tenere sotto controllo (da punto di vista dei principi indicati nel modello ESSEE)?
- Dove sono collocate e in quali forme e modi le tecnologie? Esistono criticità specifiche al loro impiego? Quali azioni sono previste per attenuarle?

b) ristrutturazione dei contenuti e metodi e valutazione adattati alla situazione didattica. Come sono garantiti:

- integrazione di attività fisico-motoria e cognitiva
- integrazione di conoscenza di superficie e conoscenza profonda
- spazio alla valutazione formativa, al feed-back, alla individualizzazione degli apprendimenti, agli apprendimenti collaborativi in rete
- criteri di ripartizione degli alunni per classe
- criteri di ecologia nella ripartizione di tempi ed attività settimanali della classe

#### 4) Azioni preliminari

4.1 -Definizione di codici deontologici:

4. 1.1 Insegnanti interni alla scuola:

- rispetto del modello complessivo adottato dalla scuola (nuove tipologie didattiche e valutative, revisione dei contenuti; impegno a segnalare criticità e suggerire modi di miglioramento)
- conoscenza delle responsabilità in termini di privacy e sicurezza
- impegno ad un percorso di formazione sulle tecnologie di rete (vedi Doc. 3). Disponibilità ad “essere osservati” nelle attività in piattaforma.

4. 1.2 -Scuola e famiglia:

- Acquisizione e rispetto di norme di competenza digitale di base; aiuto tecnologico e didattico responsabile, in particolare per bambini più piccoli, sul piano tecnico, logistico e nelle garanzie di sicurezza ma rispetto della autonomia senza interferenza nelle attività di studio e nella valutazione formativa.
- Impegno ad evitare il cheating; collaborazione con la scuola nel tenere basso i rischi di attività dispersive (chatting) di dipendenza tecnologica, cyberbullismo ecc..

4. 1.3 Scuola e alunni:

- Regole condivise su quanto, quando e come utilizzare le tecnologie. Impegno a non abusare nell'uso e tenere limitati il chatting.
- Avvertenze sulla sicurezza a cui attenersi

4.2 Avvio del piano formativo tecno-metodologico dei docenti (vedi Doc. 3)

#### 5) Valutazione (monitoraggio orientato al miglioramento)

5.1 Valutazione del percorso formativo (gennaio)

- Revisioni effettuate in itinere
- Traguardi: percentuale di partecipazione.
- Livelli di competenze reali acquisite dai docenti.
- Esame dei materiali didattici in piattaforma

5.2 Valutazione del modello organizzativo (giugno):

Qualità delle Revisioni effettuate in itinere

- aspetto logistico e tecnologico (valutazione da parte degli utenti sulle voci indicate)
- ristrutturazione dei contenuti e metodi e valutazione, adattati alla situazione (valutazione attraverso esame delle attività riportate in piattaforma con conseguente feed-back ai docenti)
- valutazione dei risultati ottenuti dagli alunni alle prove oggettive di fine annualità.